

CLFE/2020/5 del 10 dicembre 2020

CONSIGLIO LOCALE DI FERRARA

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: PEF del servizio per l'anno 2020, consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011 gestione HERA s.p.a.

IL COORDINATORE
F.to Daniele Garuti

CONSIGLIO LOCALE DI FERRARA

CLFE/2020/5

L'anno **2020** il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 11,30 si è riunito il Consiglio Locale di Ferrara, convocato con lettera protocollo 0008751 del 04/12/2020, in seduta telematica.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
ARGENTA	Borea Sauro	Assessore	SI	5,5003
BONDENO	Saletti Simone	Sindaco	SI	3,8924
CENTO	Toselli Fabrizio	Sindaco	SI	8,3853
CODIGORO				3,2675
COMACCHIO	Tomasi Maura	ViceSindaco	SI	5,6183
COPPARO	Pagnoni Fabrizio	Sindaco	SI	4,3280
FERRARA	Balboni Alessandro	Assessore	SI	30,8012
FISCAGLIA	Fabio Tosi	Sindaco	SI	2,6098
GORO	Viviani Diego	Sindaco	SI	1,3211
IOLANDA DI SAVOIA	Paolo Pezzolato	Sindaco	SI	1,1167
LAGOSANTO				1,5633
MASI TORELLO				0,9712
MESOLA				2,0647
OSTELLATO	Rossi Elena	Sindaco	SI	1,9073
POGGIO RENATICO	Garuti Daniele	Sindaco	SI	2,6454
PORTO MAGGIORE	Vacchi Nicola	ViceSindaco	SI	3,2208
RIVA DEL PO'	Zamboni Andrea	Sindaco	SI	2,3782
TERRE DEL RENO	Lodi Roberto	Sindaco	SI	2,8509
TRESIGNANA	Perelli Laura	Sindaco	SI	2,1160
VIGARANO MAINARDA				2,1314
VOGHIERA	Bandiera Dante	Assessore	SI	1,3101
PROVINCIA DI FERRARA				10,0000



Presenti n. 16 pari a quote 80,002 Assenti n. 6 pari a quote 19,998

Riconosciuta la validità della seduta Daniele Garuti in qualità di Coordinatore assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: PEF del servizio per l'anno 2020, consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011 gestione HERA s.p.a.

Premesso che la Regione Emilia Romagna con Legge Regionale 23.11.2011 n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente” a far data dal 1 gennaio 2012, contestualmente alla soppressione delle Autorità di ambito provinciali, ha previsto, per l'esercizio in forma associata delle funzioni relative al Servizio Idrico Integrato e al Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, l'istituzione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), ed in particolare:

- all'art. 7 “*Consiglio di Ambito*” attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione dei rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari;
- al comma 5, lettera c) del suddetto art. 7 al fine dell'approvazione dei Piani Economico-Finanziari da parte del Consiglio d'Ambito prevede l'espressione di un parere da parte del Consiglio Locale;

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sancendo l'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio;

considerato che il servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Ferrara è attualmente gestito in proroga da HERA SpA in attesa dell'espletamento delle procedure per il nuovo affidamento della concessione;

considerato che sino a completamento delle procedure per il rinnovo dell'affidamento, nel rispetto della Convenzione in essere ancorché scadute, il gestore è tenuto a proseguire la gestione e garantire il servizio con le modalità di cui alla Convenzione medesima;

visti:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*” che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 57/2020/R/rif del 3 marzo 2020 avente ad oggetto “*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente*”;

- la determinazione del Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 158/2020/r/rif del 5 maggio 2020 ad oggetto *“Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti, anche Differenziati, Urbani ed Assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19”*;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 238/2020/R/rif del 22 giugno 2020 *“Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemologica da COVID-19”*;

viste le Determinazioni dirigenziali n. 154 del 09/09/2020 e n. 185 del 10/11/2020 con cui sono state riconosciute a favore dei Comuni risorse ordinarie e straordinarie a valere sul servizio rifiuti per l'annualità 2020 del Fondo d'Ambito di incentivazione di cui alla L.R. n. 16/2015, come disposta dai decreti n. 119 del 25/06/2020 e n. 156 del 04/08/2020 del Presidente della Regione Emilia-Romagna emessi in considerazione della situazione di emergenza connessa alla pandemia da COVID-19, secondo la seguente articolazione:

- incentivi premianti a favore delle gestioni virtuose in termini di riduzione della produzione di rifiuti inviati a smaltimento (linea LFA del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 3.946.382,00 Euro;
- contributi a favore delle amministrazioni comunali per sostenere le utenze in difficoltà economica a causa della pandemia, (contributi straordinari COVID), per complessivi 7.796.552, Euro;
- contributi per la trasformazione dei servizi di raccolta e per l'attivazione della tariffa puntuale (linea LFB1 del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 2.060.013,00 Euro;

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

precisato che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

visti:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”* che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 57/2020/R/rif del 3 marzo 2020 avente ad oggetto *“Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente*

Territorialmente Competente”;

- la determinazione del Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020;
- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 158/2020/r/rif del 5 maggio 2020 ad oggetto “Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti, anche Differenziati, Urbani ed Assimilati, alla luce dell’emergenza da Covid-19”;
- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 238/2020/R/rif del 22 giugno 2020 “Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

dato atto che nel bacino gestionale oggetto della presente deliberazione opera il Gestore HERA Spa e che ATERSIR opera quale Ente Territorialmente Competente individuato ai sensi del MTR;

vista la proposta di Piano Finanziario 2020 avanzata dal gestore HERA SpA trasmessa all’Agenzia e acquisita agli atti, elaborata sulla base dei costi efficienti del servizio e della stratificazione dei cespiti riscontrabili nel Bilancio dell’anno 2018;

considerato che:

la proposta di Piano Economico-Finanziario è stata valutata dalla struttura tecnica dell’Agenzia, ai sensi delle citate deliberazioni ARERA, operando:

- la validazione dei costi rendicontati dal Gestore;
- la stratificazione dei cespiti segnalati dal Gestore e dai Comuni;
- la verifica dei costi massimi ammissibili, determinati ai sensi del MTR con particolare riferimento anche alle componenti previsionali COI, COV;
- la determinazione di tutti i parametri di competenza di Atersir in quanto Ente Territorialmente Competente, come puntualmente descritto e motivato nella allegata relazione di accompagnamento predisposta dall’Agenzia, ed in particolare:
 - i fattori che determinano il limite di crescita annuale del piano finanziario rispetto all’anno 2019 (ρ , X_a , PG, QL, C19);
 - i fattori di sharing (b e ω)
 - i conguagli RC come derivanti dall’applicazione dei fattori γ_1 , γ_2 , γ_3 e r
- un controllo dell’applicazione delle tariffe come disposto da Del ARERA 158/2020/RIF/R ai fini dell’applicazione del fattore di rinvio RCNDTV;

evidenziato che il limite alla crescita tariffaria (ρ) rispetto alla T old, 2019 è stato determinato in +1,6%, ponendo il fattore X_a (recupero di produttività) pari a 0,1%, valore cui si aggiungono valori di QL e di PG laddove siano state programmate per il 2020 attività di incremento, miglioramento o trasformazione del servizio;

dato atto che l’Agenzia prevede di attuare ulteriori successive verifiche su:

- il conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti COITV, a exp e COITF a exp al fine di valutare, nel caso di eventuale mancato conseguimento degli stessi, il recupero (solo se a vantaggio dell’utenza) dello scostamento tra la quantificazione delle

menzionate componenti e gli oneri effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore, secondo le modalità di cui ai commi 8.3 e 8.4 del MTR;

- gli effetti sui costi (ricompresi nelle citate componenti COVTF,2020 exp e COV TV,2020 exp) anticipati nel 2020, anche sulla base della rendicontazione ex post degli oneri effettivamente sostenuti dal gestore, da cui – a norma di quanto già previsto 7 bis.4 del MTR – dovranno essere scomputati gli effetti già intercettati, nelle previsioni 2020, attraverso la valorizzazione delle menzionate componenti;

tenuto conto che la differenza tra i costi variabili e fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto legge 18/20) e i costi variabili e fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, non trova rappresentazione nel PEF2020 in quanto verrà computata come componente RCU di rinvio gravante sulla determinazione dei costi massimi del servizio delle annualità successive, suddivisa in un numero massimo di tre rate a partire dall'anno 2021;

tenuto conto altresì che una quota dei costi, a decurtazione delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile, derivante dal recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/ per le utenze non domestiche, trova rappresentazione a riduzione del PEF2020 e verrà recuperata applicando la componente di rinvio RCND (in attesa di nuove direttive da ARERA sul punto);

rilevata l'assenza di fattori di recupero relativi alla componente COSTv come costo sul PEF 2020

considerato che il Piano Economico-Finanziario è comprensivo dei costi operativi, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale previsti nel perimetro della nuova regolazione MTR;

considerate le seguenti componenti imputate sui PEF come quote previsionali determinate dall'Agenzia per l'anno 2020:

- costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012, di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall'art.7 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2, dall'art. 3 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7 e dall'art. 45 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16) ricompresi nella voce COAL del Piano Economico Finanziario;
- quota di funzionamento ATERSIR ricompresa tra i costi del Gestore nella voce COAL;
- risorse straordinarie e ordinarie corrisposte a favore delle Amministrazioni comunali di cui all'Ordinanza n. 119 del 25/06/2020 del Presidente della Regione Emilia Romagna come modificata da successivo decr. n. 156 del 04/08/2020 ed attuata da atti dell'Agenzia ricompresa tra i costi dei Comuni nella voce COAL oppure computate tra le entrate determinate dall'ETC ai sensi del comma 1.4 della determina 2/2020;

richiamati, pertanto, gli atti che compongono la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 del bacino territoriale del Comune di Ferrara , gestito da HERA SpA, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF e 238/2020/R/RIF, ed in particolare:

- PEF nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif)
- Relazione descrittiva dei servizi a cura del Gestore e di Atersir in qualità di Ente

territorialmente competente secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR.;

- Dichiarazioni di veridicità nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);

ritenuto che il PEF così predisposto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

dato atto che il verbale della seduta è depositato agli atti;

posta quindi in votazione la proposta suddetta, la stessa viene approvata, a voti resi nelle forme di legge, con **voto favorevole unanime**:

DELIBERA

1. di esprimere parere positivo ai fini della successiva approvazione in sede di Consiglio di ambito, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. c) della L.R. 23/2011 con riferimento alla predisposizione del piano economico finanziario del servizio rifiuti urbani per l'anno 2020 del Comune di Ferrara redatto ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti introdotto dalla Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF, come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF e 238/2020/R/RIF, costituita dai seguenti allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - Allegato 1 - PEF nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);
 - Allegato 2 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Gestore e di Atersir in qualità di Ente territorialmente competente secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR. Nella Relazione è indicata la quota di competenza del Gestore per l'annualità 2020
 - Allegato 3 - Dichiarazioni di veridicità nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif), conservato agli atti ed escluso dalla pubblicazione a tutela dei dati personali;
2. di dare atto che i costi non rappresentati nel PF 2020 ed affidati all'apposita componente di conguaglio RCU saranno recuperati sui Piani Finanziari degli anni 2021 e seguenti come disposto dalla delibera ARERA 238/2020/RIF/R;
3. di dare atto che i costi rappresentati nel PF 2020 ed affidati all'apposita componente di rimando RCND saranno recuperati sui Piani Finanziari degli anni 2021 e seguenti come disposto dalla delibera ARERA 238/2020/RIF/R;



4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti e di dare atto che si omette la pubblicazione dell'allegato 3 ai fini della tutela dei dati personali ivi contenuti.



Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Ferrara n. 5 del 10.12.2020

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: PEF del servizio per l'anno 2020, consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011 gestione HERA s.p.a.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 10 dicembre 2020

	Input dati Ciclo integrato RU
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G
Fattore di Sharing – b	E
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	E
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E
Rateizzazione r	E
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+γ)RC _{TV} /r	E
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C

COMUNE DI Ferrara		
Ciclo integrato RU gestore: HERA - FE	Costi del Comune/i	TOT PEF
2.448.428,40 €	- €	2.448.428,40 €
1.571.940,91 €	- €	1.571.940,91 €
4.109.713,75 €	- €	4.109.713,75 €
13.124.932,50 €	- €	13.124.932,50 €
10.000,00 €	- €	10.000,00 €
- €	- €	- €
0,60	0,60	1
- 246.176,74 €	- €	- 246.176,74 €
- €	- €	- €
0,84	0,84	1
-1.761.614	0	1.761.614
1.428.750	-	1.428.750
0,15	1,00	-
4	1	-
35.719	0	35.719
-	-	-
19.292.944	-	19.292.944

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	G
Costi generali di gestione - CGG	G
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G
Altri costi - COal	G
Costi comuni – CC	C
Ammortamenti - Amm	G
Accantonamenti - Acc	G
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G
- di cui per crediti	G
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G
Remunerazione del capitale investito netto - R	G
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{lic}	G
Costi d'uso del capitale - CK	C
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E
Rateizzazione r	E
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+γ)RC _{TF} /r	E
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E

3.456.845,09 €	- €	3.456.845,09 €
1.128.502,37 €	- €	1.128.502,37 €
1.065.620,09 €	- €	1.065.620,09 €
- €	- €	- €
331.863,52 €	- €	331.863,52 €
2.525.985,98 €	- €	2.525.985,98 €
1.110.370,09 €	- €	1.110.370,09 €
157.508,61 €	- €	157.508,61 €
- €	- €	- €
157.508,61 €	- €	157.508,61 €
- €	- €	- €
- €	- €	- €
783.099,58 €	- €	783.099,58 €
72.010,99 €	- €	72.010,99 €
2.122.989,28 €	- €	2.122.989,28 €
40.000,00 €	- €	40.000,00 €
- 1.428.750,03 €	- €	- 1.428.750,03 €
0,15	1,00	0,15
4,00	1,00	4,00
- 35.718,75 €	- €	- 35.718,75 €
- €	- €	- €
8.110.101,59 €	- €	8.110.101,59 €
- €	- €	- €
27.403.045,55 €	- €	27.403.045,55 €
481.685,00 €	227.952,00 €	709.637,00 €

Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	facoltativo
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR – COS ^{EXP} _{TV}	facoltativo
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	facoltativo
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND_{TV})	C
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}	
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}	facoltativo
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a al netto della componente di rinvio RCND_{TV}	

- 382.442,54 €	- €	- 382.442,54 €
- €	- €	- €
18.910.501,42 €	- €	18.910.501,42 €
143.551,90 €	- €	143.551,90 €
8.253.653,50 €	- €	8.253.653,50 €
27.164.154,91 €	- €	27.164.154,91 €
- 609.391,04 €	- €	- 609.391,04 €
26.554.763,87 €	- €	26.554.763,87 €

Grandezze fisico-tecniche

% rd	G
q _{o-2}	G
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G
fabbisogno standard €/cent/kg	E
costo medio settore €/cent/kg	E

		85,97%
		83,581
		30,53
		36,08

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ ₁	E
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ ₂	E
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ ₃	E
Totale g	C
Coefficiente di gradualità (1+g)	C

-0,45	0	0
-0,25	0	0
-0,15	0	0
-0,85	0	0
0,15	1	1

Verifica del limite di crescita

r _{pi}	MTR
coefficiente di recupero di produttività - X _a	E
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL _a	E
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG _a	E
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	facoltativo
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - r	C
(1+r)	C
ΣT_a	C
ΣTV _{a-1}	E
ΣTF _{a-1}	E
ΣT _{a-1}	C
ΣT _a /ΣT _{a-1}	C
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C
delta (ΣT_a-ΣTmax)	C

		1,7%
		0,10%
		0,20%
		0,00%
		0,00%
		1,80%
		1,018
		26.554.763,87 €
		6.332.588,65 €
		19.058.705,05 €
		25.391.293,70 €
		104,58%
		25.848.336,98 €
		- 706.426,89 €

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

riclassifica TV _a	E
riclassifica TF _a	E

		7.599.106,38 €
		18.249.230,60 €

Attività esterne Ciclo integrato RU	G
-------------------------------------	---

- €	- €	- €
-----	-----	-----

Variazione percentuale PEF 2020 su PEF 2019 (aggiunta rispetto alla versione originale)	E
---	---

		5%
--	--	----

Entrate tariffarie art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020 (aggiunta rispetto alla versione originale)	E
---	---

481.685,00 €	227.952,00 €	709.637,00 €
---------------------	---------------------	---------------------

Importo TARI da articolare al netto delle detrazioni e del RCNDTV ed al lordo delle attività esterne (aggiunta rispetto alla versione originale)	E
--	---

		25.138.699,98 €
--	--	------------------------



HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente



RACCOLTA DATI MTR SUL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PROPOSTA PEF 2020 AMBITO DI FERRARA

Delibera ARERA 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF

Relazione di accompagnamento



Indice

1. PERIMETRO DELL’AFFIDAMENTO E ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	4
1.1 - Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
1.2 - Altre informazioni rilevanti.....	5
2. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL’AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO	6
2.1 - Dati tecnici e patrimoniali.....	6
2.1.1 - Dati sul territorio gestito e sull’affidamento.....	6
2.1.2 - Dati tecnici e di qualità	6
2.1.3 - Fonti di finanziamento	6
2.2 - Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
2.2.1 - Dati di conto economico.....	7
2.2.2 - Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	11
2.2.3 - Dati relativi ai costi di capitale.....	11
3. PROPOSTA PEF D’AMBITO	13
4. VALUTAZIONE DELL’ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE ...	14
4.1 Attività di validazione svolta.....	14
4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	14
4.2.1 Definizione preliminare	14
4.3 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	15
4.4 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	15
4.5 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing.....	15

4.6 Scelta di ulteriori parametri 16

Allegato - Progetto per il miglioramento del decoro urbano di cui alla valorizzazione della voce COI per il Comune. 16

1. PERIMETRO DELL’AFFIDAMENTO E ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

1.1 - Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

COMUNI SERVITI

La gestione integrata del servizio di igiene urbana svolta dal Gestore Hera Spa ha riguardato per il 2018 e 2019 122 comuni delle province di Modena, Ferrara, Bologna, Ravenna, Forlì Cesena e Rimini.

Nella provincia di Ferrara è servito esclusivamente il Comune di Ferrara, che è stato gestito in regime di tariffa corrispettiva puntuale (TCP) a partire dal 1/1/2018.

ATTIVITA' EFFETTUATE

Si riporta nel seguito il dettaglio delle attività effettuate:

	ATTIVITA' 2018				ATTIVITA' 2019					
	Spazzamento delle strade	Raccolta e trasporto	Gestione tariffe e rapporto con gli utenti		Trattamento	Spazzamento delle strade	Raccolta e trasporto	Gestione tariffe e rapporto con gli utenti		Trattamento
			attività	nr. Utenze				attività	nr. Utenze	
FERRARA	SI	SI	SI	79.604	SI	SI	SI	79.870	SI	

Si precisa che la convenzione sottoscritta con Ato Ferrara prevede l'affidamento in concessione dei seguenti servizi: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, trattamento preliminare per successivo avvio al recupero e allo smaltimento. Non prevede quindi l'affidamento in concessione delle attività di recupero e smaltimento, per le quali tuttavia è specificato: "il gestore è tenuto allo smaltimento e/o recupero-riciclaggio, con proprie idonee strutture e impianti, o mediante conferimento a terzi autorizzati, nel rispetto della pianificazione provinciale, per la totalità dei rifiuti raccolti o comunque conferiti dagli utenti."

Nei PEF (quota gestore) non sono ricomprese attività esterne al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Nel territorio dell'ambito di Ferrara la micro raccolta dell'amianto rientra tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

1.2 - Altre informazioni rilevanti

Il gestore Hera Spa non è sottoposto a procedure fallimentari o di concordato preventivo.

RICORSI PENDENTI 2018

Con ricorsi notificati nel 2018 avanti al T.A.R. dell'Emilia Romagna contro Atersir, e nei confronti di Hera S.p.A. in qualità di controinteressato, i Comuni di Sassuolo, Formigine, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca, Maranello e Fiorano Modenese, da una parte, e il Comune di Castel Guelfo dall'altra, hanno rispettivamente impugnato, chiedendone l'annullamento, la delibera del Consiglio d'Ambito n. 9 del 19 febbraio 2018, la delibera del Consiglio locale n. 1 del 12 febbraio 2018 e la delibera del Consiglio d'Ambito n. 10 del 19 febbraio 2018 a mezzo delle quali sono stati approvati i Piani Economico Finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 in relazione agli ambiti territoriali riferiti ai suddetti Comuni. Con analogo ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto avanti al T.A.R. dell'Emilia Romagna, il Comune di Imola ha impugnato la delibera Atersir del Consiglio d'Ambito n. 19 del 19 marzo 2018 recante il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 relativo al Comune di Imola, nonché, per quanto di interesse, la deliberazione Atersir del Consiglio Locale di Bologna n. 3 dell'8 marzo 2018.

RICORSI PENDENTI 2019

Con ulteriori ricorsi notificati nel 2019 avanti al T.A.R. dell'Emilia Romagna contro Atersir, e nei confronti di Hera Spa in qualità di controinteressato, i Comuni di Sassuolo, Formigine, Maranello, Fiorano Modenese, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Imola e Castel Guelfo, hanno impugnato, rispettivamente, la delibera del Consiglio d'Ambito n. 18 e n. 19 del 13 marzo 2019, nonché la delibera del Consiglio d'Ambito n. 14 del 5 febbraio 2019 a mezzo delle quali sono stati approvati i Piani Economico Finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 inerenti agli ambiti territoriali riferiti ai suddetti Comuni.

Ad eccezione dei ricorsi presentati dal Comune di Castel Guelfo e dal Comune di Imola (tuttora pendenti), i restanti ricorsi sopra indicati, sia quelli riferiti alle tariffe rifiuti 2018 che quelli riferiti alle tariffe 2019, si sono in gran parte conclusi con il rigetto degli stessi da parte del T.A.R. dell'Emilia Romagna mentre gli altri sono stati definiti nell'ambito di un accordo transattivo mediante il quale Hera S.p.A. ed ATERSIR hanno rinunciato alla rifusione delle spese legali e i Comuni ricorrenti hanno rinunciato ad appellare le sentenze ad essi non favorevoli.

2. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO

2.1 - Dati tecnici e patrimoniali

2.1.1 - Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nel comune di Ferrara sono stati individuati esclusivamente progetti che nascono con l'obiettivo di perseguire il miglioramento della qualità e aumentare il decoro della città (QL).

Nel 2020 il "Progetto Decoro Urbano" si svilupperà attraverso l'attivazione delle seguenti nuove progettualità, per un totale di costi previsti pari a € 50.000:

- Servizi aggiuntivi di lavaggio e sanificazione strade;
- Incremento delle attività di recupero rifiuti abbandonati massivamente in zone critiche, anche in collaborazione con le attività di volontariato che effettueranno micropulizie di aree pubbliche;
- Avvio di una campagna specifica per la sensibilizzazione contro l'abbandono dei mozziconi di sigaretta. A tal scopo risultano già posizionati sul territorio, contenitori portasigarette dedicati, installati su muri di edifici pubblici in Centro Storico e ulteriori cestini gettacarta dotati di posacenere.

2.1.2 - Dati tecnici e di qualità

La percentuale di raccolta differenziata conseguita a Ferrara per l'anno 2018 è stata pari a 85,97%, per il 2019 la percentuale di RD si attesta a 86,2%; per le iniziative proposte sopradescritte la percentuale di raccolta differenziata del 2020 si pone l'obiettivo del 86,7%. Tali percentuali sono calcolate considerando anche i rifiuti avviati ad autonomo smaltimento/recupero.

Nel corso del 2019 è stata volta l'annuale indagine di soddisfazione degli utenti, dalla quale risulta un rilevante miglioramento degli indicatori relativi ai servizi ambientali.

Per quanto attiene alle impurità/frazioni estranee delle principali frazioni RD recuperabili, i valori, così come risultanti dai conferimenti per il recupero, risultano per il 2018 e il 2019 i seguenti:

- Plastica: 2018 pari a 65,3%; 2019 pari a 71,3%
- Vetro: 2018 pari a 1,3%; 2019 pari a 0%
- Carta e Cartone: 2018 pari a 9,1%; 2019 pari a 5,5%

2.1.3 - Fonti di finanziamento

Per il dettaglio delle fonti di finanziamento si rimanda a quanto riportato nel bilancio separato di Hera Spa, nel quale viene analizzata la composizione dei mezzi propri, dei mezzi di terzi e dei fondi.

L'attribuzione al servizio di igiene urbana e alle singole ATO è stata ottenuta considerando per i mezzi propri e di terzi l'incidenza delle immobilizzazioni nette del servizio rifiuti sul totale delle immobilizzazioni dirette di Hera spa.

2.2 - Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

2.2.1 - Dati di conto economico

Hera Spa opera principalmente nei settori ambiente, idrico e teleriscaldamento ed è la holding industriale con funzioni di direzione e coordinamento e di gestione finanziaria di tutte le società del Gruppo Hera.

Il Gruppo Hera, dall'esercizio 2007 per i servizi energy, è tenuto all'applicazione delle norme di separazione contabile stabilite dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA). Dette norme, a partire dall'esercizio 2016, sono definite dall'Allegato A alla deliberazione 24 marzo 2016, n. 137/2016/R/com e sono state estese al servizio idrico.

I costi ed i ricavi relativi alle attività aziendali sono allocati direttamente ai business secondo misurazioni oggettive e secondo le procedure di contabilità analitica/gestionale adottate; laddove non è possibile una attribuzione diretta, costi e ricavi sono allocati ai servizi comuni o alle funzioni operative condivise.

Si specifica inoltre che i dati 2017 non comprendono i valori relativi ai comuni del perimetro forlivese ceduti ad altro gestore a partire dal 1/1/2018.

COSTI E RICAVI DIRETTI

Si specifica che:

- i ricavi da articolazione tariffaria 2018 (TCP) sono stati indicati nel loro complesso alla voce "Per utenze domestiche";
- i ricavi Conai sono stati inseriti in corrispondenza della voce "Altri ricavi e proventi" del CRD per rispettare la natura della voce di costo del bilancio (A5 e non A1);
- i ricavi da vendita di materiali a libero mercato sono stati inseriti nella voce di ricavo dedicata in corrispondenza della colonna "CTR per flussi ad impianti regolati";
- nelle voci di dettaglio dei servizi, i costi dello smaltimento del rifiuto indifferenziato (CTS) sono stati classificati alla voce "Costi per incenerimento in impianti con recupero energetico", in quanto la società Hera Spa conferisce la totalità dei rifiuti indifferenziati raccolti "al cancello" della società Herambiente, la quale è incaricata dello smaltimento presso gli impianti autorizzati, in quasi totalità relativi alla suddetta tipologia di impianti con recupero energetico;
- nella colonna CRD, alla voce "Costi per servizi di pretrattamento" sono stati indicati i costi di lavorazione sostenuti e addebitati dal Conai;
- alla voce "Altro" del raggruppamento "B10) Ammortamenti e svalutazioni" è stato inserito esclusivamente l'accantonamento svalutazione crediti relativo ai comuni in regime TCP.

CRITERI E DRIVER PER LA RIPARTIZIONE DELLE POSTE COMUNI

Il criterio di ripartizione delle poste comuni (classificate in Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise) risulta in coerenza con quello utilizzato nelle annualità precedenti al 2018.

I costi indiretti sono stati rappresentati non come reddito operativo, ma nella suddivisione tra MOL (inserito nel raggruppamento B7) Per Servizi alla voce "Altro"), ammortamenti e accantonamenti, al fine di permettere la ricostruzione secondo i criteri regolatori di opex e capex. I costi indiretti relativi al servizio gestione rifiuti urbani sono stati inseriti nella colonna CGG ad eccezione dei costi relativi alla funzione operativa condivisa commerciale, di vendita e gestione clientela che sono stati inseriti nella colonna CARC.

I driver utilizzati, in analogia con quanto previsto dai criteri unbundling, sono i seguenti:

- **SERVIZI COMUNI**

- a) **approvvigionamenti e acquisti**

- Driver utilizzato per la ripartizione:* importo complessivo degli ordini e/o contratti e/o gare di acquisto registrato a consuntivo da ciascuna attività.

- Base dati utilizzata:* facendo riferimento ai conti di bilancio, i valori del driver sono determinati dalla seguente somma algebrica:

- totale materie prime, sussidiarie, di consumo di merci (al netto della variazione delle rimanenze), materiali e costi per servizi.

- b) **trasporti e autoparco**

- Driver utilizzato per la ripartizione:* costo consuntivo di gestione dei mezzi assegnati a ciascuna attività come risultante da contabilità analitica.

- Base dati utilizzata:* facendo riferimento alla contabilità gestionale è stato preso a riferimento il costo per gestione mezzi e cassonetti registrato alle varie attività.

- c) **logistica e magazzini**

- Driver utilizzato per la ripartizione:* valore dei prelievi a magazzino registrati da ciascuna attività.

- Base dati utilizzata:* facendo riferimento alla contabilità di magazzino è stato preso a riferimento il valore degli scarichi di magazzino.

- d) **servizi immobiliari e facility management**

- Driver utilizzato per la ripartizione:* numero di addetti assegnati a ciascuna attività.

- Base dati utilizzata:* sistema di registrazione ore uomo; dal momento che, in generale, non esistono addetti attribuiti in maniera specifica alle singole attività, mentre esiste una rilevazione analitica diretta delle ore lavorate per le singole attività, il numero medio di addetti è stato determinato in funzione delle ore lavorate per attività e comparto.

- e) **servizi informatici**

- Driver utilizzato per la ripartizione:* numero di postazioni assegnate a ciascuna attività.

- Base dati utilizzata:* sistema di registrazione ore uomo. Le postazioni sono state determinate in funzione delle persone assegnate a ciascuna attività assumendo pertanto che l'incidenza percentuale delle postazioni per attività e comparti corrisponda alla stessa incidenza degli addetti.

- f) **ricerca e sviluppo**

- Driver utilizzato per la ripartizione:* rilevazioni analitiche sulle commesse di riferimento.

- Base dati utilizzata:* contabilità gestionale per progetto.

- i) **servizi amministrativi e finanziari**

- Driver utilizzato per la ripartizione:* ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività.

- Base dati utilizzata:* contabilità gestionale. È stato assunto il raggruppamento di voci "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

j) organi legali e societari, alta direzione e staff centrali

Driver utilizzato per la ripartizione: ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività.

Base dati utilizzata: contabilità gestionale. È stato assunto il raggruppamento di voci "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

k) servizi del personale e delle risorse umane

Driver utilizzato per la ripartizione: numero di addetti o numero medio di addetti per ciascuna attività.

Base dati utilizzata: sistema di registrazione ore uomo; dal momento che, in generale, non esistono addetti attribuiti in maniera specifica alle singole attività, mentre esiste una rilevazione analitica diretta delle ore lavorate per le singole attività, il numero medio di addetti è stato determinato in funzione delle ore lavorate per attività e comparto.

• **FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE**

c) funzione operativa condivisa commerciale, di vendita e gestione clientela comune al settore elettrico e gas

Driver utilizzato per la ripartizione: ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività.

Base dati utilizzata: contabilità gestionale: è stato assunto il raggruppamento di voci "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" limitatamente alle attività che prevedono fatturazione agli utenti.

h) funzione operativa condivisa di cartografia elettronica:

Driver utilizzato per la ripartizione: km di rete.

Base dati utilizzata: contabilità gestionale: è stato preso a riferimento il dato proveniente dal sistema cartografico, dove per il servizio di igiene ambientale si assume che i km di rete corrispondano allo sviluppo lineare dei percorsi di raccolta.

Tali driver sono stati applicati agli importi per singolo SC e FOC per ottenere l'ammontare di costi indiretti attribuiti al servizio di igiene urbana. Successivamente sono state effettuate le seguenti operazioni:

- riclassifica tra i costi diretti dei costi di immobiliare e facility e sistemi informativi sostenuti dalla Direzione Servizi Ambientali nei confronti delle strutture centrali di Hera spa per meglio rappresentare i costi operativi del servizio in base alle cessioni interne non fatturate ma regolarmente contabilizzate
- suddivisione dei costi indiretti di immobiliare e facility e sistemi informativi così riclassificati per singola ato in base ai costi diretti corrispondenti
- suddivisione dei costi indiretti della funzione operativa condivisa commerciale, di vendita e gestione clientela per singola ato in base ai ricavi diretti TCP
- suddivisione degli altri costi indiretti per singola ato in base ai costi diretti registrati per CSL, CRT e CRD.

CAMPAGNE AMBIENTALI E MISURE DI PREVENZIONE

Nel 2017 e 2018 sono stati sostenuti costi per campagne ambientali e misure di prevenzione, rispettivamente per € 34.872 e € 100.649, in particolare per: stampa e distribuzione di materiale informativo e manuali d'uso e organizzazione eventi per la corretta separazione dei rifiuti, campagne di sensibilizzazione presso le scuole, ecc.

DETTAGLIO CO_{AL}

Nei bilanci 2017 e 2018, nei CO_{AL} sono rappresentati esclusivamente i contributi per il funzionamento di Atersir, che in entrambe le annualità sono pari a € 77.140. Gli altri oneri locali sono stati registrati tra i costi di CSL, CRT e CRD ma se ne è data evidenza nella voce "Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU etc..)" del raggruppamento B14) Oneri diversi di gestione, che per gli anni 2017 e 2018 sono stati irrilevanti. Per l'ambito di Ferrara nella predisposizione del PEF 2020 sono stati inseriti nei CO_{AL} anche le seguenti poste:

- € 9.339 relativo al contributo versato ad ARERA nel 2020 su base imponibile 2018
- € 174.839 per post mortem (riclassificato dai costi per CTS)

ATTIVITA' 2020 SU BASE COMUNALE (CO^{exp})

Nella tabella sottostante si riepilogano gli importi previsti nel 2020 per l'avvio di nuovi progetti, così come descritti al paragrafo 2.1.1 e si rimanda alla relazione allegata per ulteriori dettagli.

COMUNE	COI ^{exp} _{TV}	COI ^{exp} _{TF}	TOTALE COI ^{exp}
FERRARA	10.000	40.000	50.000
TOTALE ATO6 FERRARA	10.000	40.000	50.000

DETTAGLIO COV^{exp}

Come previsto dalla delibera 238/2020/R/RIF, è stata valorizzata la componente aggiuntiva COV^{exp} a copertura dei minori e/o maggiori costi sostenuti per la gestione dell'emergenza da COVID-19.

Nel comune di Ferrara all'interno di questa sezione sono stati rappresentati:

- Attività straordinarie attuate per raccolta rifiuti al piano per cittadini in quarantena per € 8.834 e per sanificazione straordinaria centri di raccolta per € 11.080 qualificabili come COV^{exp}_{TV} e per lavaggio straordinario strade per € 23.540 qualificabili come COV^{exp}_{TF};
- Minori attività svolte rispetto all'usuale servizio per spazzamenti non effettuati per € 78.132 rientranti tra i COV^{exp}_{TF} e riduzione orari nelle stazioni ecologiche e minori svuotamenti di contenitori e relative ore di trasporto per € 57.736 rientranti tra i COV^{exp}_{TV};
- Maggiori costi per DPI (pari a € 59.324) nonché le sanificazioni di mezzi e attrezzature (pari a € 138.820) tutti qualificabili come COV^{exp}_{TF};
- I maggiori o minori costi di trattamento e smaltimento in funzione della previsione dei quantitativi di raccolta differenziata e indifferenziata quantificabili in € -344.621 rientranti tra i COV^{exp}_{TV}.

COMUNE	COV ^{exp} _{TV}	COV ^{exp} _{TF}	TOTALE COV ^{exp}
FERRARA	- 382.443	143.552	- 238.891
TOTALE ATO 6 FERRARA	- 382.443	143.552	- 238.891

COMPONENTE RCND

In tale voce è stata indicata la previsione di minori entrate derivanti dall'applicazione della delibera ARERA 158/2020/R/RIF che ha introdotto riduzioni tariffarie obbligatorie per le utenze non domestiche interessate da periodi di inattività.

L'importo di RCND considerato nel PEF 2020 è pari a € -609.391.

DETTAGLIO RC

Secondo quanto previsto al Titolo V del MTR, sono stati calcolati i conguagli relativi all'annualità 2018. Si specifica che le componenti a conguaglio valorizzano un saldo pari a 0 tra la componente fissa e la componente variabile, non qualificandosi pertanto conguagli da appostare nel PEF 2020.

2.2.2 - Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

All'interno del Mod_CE i ricavi da vendita di materiale derivante da rifiuti a libero mercato sono stati inseriti alla colonna CTR tra i ricavi "A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni", mentre i ricavi da conferimento materiali a CONAI sono stati inseriti alla colonna CRD tra i ricavi "A5) Altri ricavi e proventi" per mantenere coerenza con la natura di costo di bilancio.

Si riporta il dettaglio di tali ricavi per frazione merceologica per gli anni 2017 e 2018:

Proventi da vendita di materiale	2017			2018		
	libero mercato	CONAI	Totale	libero mercato	CONAI	Totale
Frazione merceologica 1 - CARTA CARTONE	€ 337.431,85	€ 603.520,91	€ 940.952,76	€ 214.981,85	€ 667.471,18	€ 882.453,03
Frazione merceologica 2 - PLASTICA	€ -	€ 679.420,40	€ 679.420,40	€ -	€ 1.119.343,43	€ 1.119.343,43
Frazione merceologica 3 - VETRO	€ 35.351,63	€ 137.640,65	€ 172.992,28	€ -	€ 252.170,69	€ 252.170,69
Frazione merceologica 4 - INGOMBRANTI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Frazione merceologica 5 - LEGNO	€ -	€ 14.749,92	€ 14.749,92	€ -	€ 16.853,46	€ 16.853,46
Frazione merceologica 6 - ORGANICO e POTASSIO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Frazione merceologica 7 - ALTRO RD	€ 166.065,93	€ -	€ 166.065,93	€ 187.228,68	€ -	€ 187.228,68
Totale Proventi da vendita materiale	€ 538.849,41	€ 1.435.331,88	€ 1.974.181,29	€ 402.210,53	€ 2.055.838,76	€ 2.458.049,29

2.2.3 - Dati relativi ai costi di capitale

Il prospetto ModCespitiGestore riporta le stratificazioni temporali degli incrementi patrimoniali, dei fondi ammortamento e dei contributi a fondo perduto relativi ai cespiti, in esercizio ed effettivamente utilizzati per il servizio, realizzati da Hera Spa dalla data di affidamento al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2018, oppure conferiti a titolo oneroso e iscritti nei libri contabili della società.

Per ciascuna matricola è stato individuato l'anno di prima iscrizione a libro cespiti; nel caso i beni siano stati acquisiti da Hera Spa mediante processi di conferimento e/o fusione, l'anno di prima iscrizione indicato è quello di prima iscrizione nel libro cespiti della società incorporata.

L'associazione alle categorie di cespiti previste dalla nuova regolazione, è avvenuta mediante transcodifica delle classi/categorie di bilancio abbinata ad ogni matricola.

Nell'effettuare l'associazione classe/categoria cespiti, si sono anche tenute in considerazione, ove possibile, le attribuzioni attuate in sede di raccolte dati ai fini tariffari del servizio idrico, in particolare con riferimento ai cespiti di struttura. Si fa presente che non sempre si riscontra coincidenza a livello di vita utile regolatoria. Ad esempio, per la classe "Altri impianti" la vita utile regolatoria prevista per il servizio idrico è pari a 20 anni, mentre la vita utile prevista per il servizio rifiuti è pari a 10 anni.

Non sono stati inclusi i cespiti completamente ammortizzati e i cespiti afferenti avviamenti o altre concessioni. Inoltre i dati 2017 non comprendono i cespiti relativi ai comuni del perimetro forlivese ceduti ad altro gestore a partire dal 1/1/2018.

La quota parte delle immobilizzazioni afferenti alla struttura (FOC e SC) è stata attribuita ai servizi ambientali mediante l'utilizzo di driver derivanti dalle elaborazioni effettuate con il criterio unbundling e già descritti nei paragrafi precedenti.

Anche il valore delle immobilizzazioni in corso risultanti al 31 dicembre di ciascun anno è comprensivo dei valori dei cespiti di struttura attribuiti al servizio ambientale.

Le immobilizzazioni in corso al 31/12 sono state stratificate in base all'ultimo anno di movimentazione avvenuta, considerando esclusivamente i lavori che hanno subito variazioni di saldo nei quattro anni precedenti all'anno rendicontato.

Il valore delle immobilizzazioni in corso per le quali non si sono registrate variazioni del relativo saldo da più di 4 anni è pari a 0 sia nel 2017 che nel 2018.

3. PROPOSTA PEF D'AMBITO

PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DEI PARAMETRI REGOLATORI

La valorizzazione dei parametri regolatori, per i quali è previsto nel MTR un range di valori, è stata effettuata accettando la proposta di Atersir di posizionamento per il 2020 sugli estremi superiori degli intervalli, a beneficio della tariffa.

PEF

Di seguito la proposta di PEF relativa al comune di Ferrara.

	PEF 2020 ATO 6 FERRARA
CRT	2.448.428
CTS	1.571.941
CTR	4.109.714
CRD	13.124.932
COI ^{EXP} _{TV}	10.000
AR CONAI	-1.761.614
AR	-246.177
RC _{TV}	35.719
COV ^{EXP} _{TV}	-382.443
RCND _{TV}	-609.931
ΣTV₂₀₂₀	18.301.310
CSL	3.456.845
CC	2.525.986
CK	2.122.989
COI ^{EXP} _{TF}	40.000
RC _{TF}	-35.719
COV ^{EXP} _{TF}	143.552
ΣTF₂₀₂₀	8.253.653
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE PRIMA DEL CAP	26.554.963
ENTRATE TARIFFARIE 2020 CON CAP	25.848.337

A seguito delle detrazioni dell'articolo 1.4 di cui alla determinazione 2/2020 il valore delle entrate tariffarie 2020 con cap diviene pari a 25.138.699,98 di cui all'appendice 1

4. VALUTAZIONE DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

4.1 Attività di validazione svolta

Atersir in qualità di ETC ha effettuato la validazione dei costi evidenziati dal gestore HERA SpA per il bacino servito in provincial di Ferrara costituito dal solo Comune di Ferrara in regime di tariffa corrispettivo. Si rimanda alla specifica relazione di validazione per quanto riguarda il dettaglio delle attività svolte.

Successivamente si è proceduto a prendere in esame la proposta di PEF acquisito agli atti (relativo alle parti di propria competenza) che il Gestore ha elaborato a partire dai dati validati.

Nel valutare la proposta sono state apportate alcune variazioni dei parametri sui quali sovrintende l'ETC, rispetto ai valori proposti dal Gestore; tali variazioni si sono ovviamente riflesse nella definizione del PEF del Comune.

Sono invece stati accolti senza variazioni i criteri utilizzati per questa ultima ripartizione, basata come sopra riportato, nell'attribuire le componenti del PEF 2020 al singolo comune sulla base dell'incidenza delle stesse all'interno del PEF 2019, ad eccezione delle componenti COI, COV e RCND, puntualmente individuate.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

4.2.1 Definizione preliminare

Sul territorio comunale, considerata la prima annualità di applicazione del metodo sono stati valorizzati i seguenti parametri:

$$rpi_{2020} = 1,7\%$$

$$X_{2020} = 0,1\%$$

Successivamente, con riferimento al progetto allegato alla presente relazione e inerente alle attività di implementazione del decoro urbano per il problema degli abbandoni di rifiuto fuori dai contenitori, è stato valorizzato un COI, già introdotto nel paragrafo 2.1.1 della presente relazione e nelle sue componenti fisse e variabili, tradottosi in una componente **QL₂₀₂₀**.

Con riferimento, invece, ai costi COV, dettagliati nel paragrafo 2.2.1 relativamente alle attività svolte dal gestore HERA s.p.a. si evidenziano le attività messe in campo per garantire la continuità ed il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da covid-19.

Inoltre, sono state valorizzate le attività in essere relative ai minori servizi svolti a seguito delle chiusure obbligate e, le relative variazioni in termini di trattamenti e smaltimento. Complessivamente, essendo la somma algebrica degli interventi negativa, non è stata valorizzata la componente di **C₂₀₁₉**

Il valore complessivo del **p₂₀₂₀** è declinato nell'appendici 1 del relativo piano economico finanziario.

4.3 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si è ravvisata la necessità di ricorrere all'opzione di cui all'articolo 4.5 del Metodo

4.4 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Il piano economico finanziario relativo alla quota di competenza del Gestore evidenzia una perfetta parità tra le componenti a conguaglio relative ai costi fissi e variabili; conseguentemente, non sono stati effettuati conguagli a carico dei PEF complessivi risultanti.

Cio' nonostante, seppur di mancato rilievo, è stata posta la rateazione pari a r=4 anni per mero completamento del modello nonché la scelta dei fattori di gradualità, i cui valori sono rientranti nel secondo o quarto quadrante della relativa tabella di cui al comma 16.5 del metodo con riferimento alla situazione di CUEFF maggiori o minori rispetto al benchmark di riferimento, sempre in una situazione di conguaglio nullo.

4.5 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Relativamente alla determinazione dei fattori di sharing b e ω , ATERSIR ha ritenuto come linea generale di optare per i valori massimi, al fine di rendere il più graduale possibile l'impatto della nuova regola sullo sharing dei ricavi: a tal proposito si precisa che nella maggior parte dei territori regionali il totale dei ricavi Conai e da libero mercato veniva interamente inserito in abbattimento dei costi del servizio.

I coefficienti scelti sono dunque i seguenti:

$$b = 0,60$$

$$\omega = 0,40$$

Al tempo stesso, in linea generale, tali valori garantiscono quell'incentivazione economica al gestore voluta dal metodo per il conseguimento di sempre migliori risultati in termini di Circular Economy.

4.6 Scelta di ulteriori parametri

con riferimento alle Modalità di copertura delle misure di tutela Covid-19 di cui alla deliberazione ARERA 238/2020/R/Rif, lo scrivente Ente territorialmente competente ha ritenuto di non avvalersi delle componenti aggiuntive facoltative dalla medesima relative al COS_{TV} mentre, per quanto attiene alla componente COV, si rimanda a quanto sopra riportato, e relativamente alla componente RCND_{TV}, come dettagliato nella relativa tabella di cui al paragrafo 2.2.1, sono riportate le valorizzazioni della componente di rinvio di una quota dei costi alle annualità successive, a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con deliberazione 158/2020/r/rif per le utenze non domestiche interessate dai periodi di chiusura.

Allegato - Progetto per il miglioramento del decoro urbano di cui alla valorizzazione della voce COI per il Comune.

PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL DECORO URBANO

PREMESSA

A seguito della completa riorganizzazione dei servizi di raccolta sul territorio comunale, Ferrara è balzata ai vertici nazionali per % di raccolta differenziata, diventando la prima città italiana nel 2018, con oltre l'86% di RD.

Le iniziative previste per il 2020 e descritte di seguito nascono con l'obiettivo di perseguire il miglioramento e aumentare il **decoro** della città.

PROGETTO DECORO URBANO

Negli ultimi anni si è rilevato un aumento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti al di fuori dei contenitori. Sono aumentati inoltre i fenomeni di mancato rispetto del decoro urbano e ambientale i quali interessano il territorio comunale nella sua interezza con episodi di scarico abusivo di rifiuti sia in particolari aree del centro cittadino che nel forese.

Si è quindi avvertita, già nel 2019, l'esigenza di affrontare tale criticità, attraverso servizi e azioni specifiche (anche di comunicazione) sul territorio, con l'obiettivo di ridurre il fenomeno dell'abbandono, aumentare la pulizia delle Isole Ecologiche di Base, informare la cittadinanza sui servizi e canali già attivi per la corretta gestione del rifiuto, anche ingombrante (Stazioni Ecologiche, ritiro gratuito per le utenze domestiche, promozione del Servizio Ecomobile), perseguendo un miglioramento del decoro urbano e segnalando l'importanza della collaborazione di ciascun cittadino per una città più pulita e bella con importanti progetti di valorizzazione di una raccolta differenziata di qualità.

Nel 2020 il Progetto Decoro Urbano a Ferrara, si svilupperà attraverso l'attivazione delle seguenti nuove progettualità:

- Servizi aggiuntivi di lavaggio e sanificazione strade;
- Incremento delle attività di recupero rifiuti abbandonati massivamente in zone critiche, anche in collaborazione con le attività di volontariato che effettuano micropulizie di aree pubbliche;
- Primo step di una campagna specifica per la sensibilizzazione contro l'abbandono dei mozziconi di sigaretta. A tal scopo risultano già posizionati sul territorio, contenitori portasisigarette dedicati, installati su muri di edifici pubblici in Centro Storico e ulteriori cestini gettacarta dotati di posacenere.

Di seguito alcune foto delle attrezzature già posizionate sul territorio.



Nel corso del 2020, sono state attuate le attività propedeutiche alla realizzazione di un progetto specifico dedicato a questo tema, articolato nelle seguenti azioni:

1. Censimento del numero di cestini dotati di portacicche già installati;
2. Individuazione di luoghi in cui necessita il potenziamento di cestini dotati di portacicche o l'installazione di portacicche dedicati;
3. Acquisizione di attrezzatura aspirante per raccolta cicche sul territorio (aspiratore a batteria, a spalla, utilizzabile da operatore a terra);

In tale contesto, continueranno per il 2020 le attività di accertamento e di contestazione delle violazioni alle disposizioni del Regolamento TCP, effettuate dal Gestore, iniziate da luglio 2019.

RIEPILOGO COSTI 2020

COMUNE	Prg 2020 (CSL)	Prg 2020 (CRT)	Prg 2020 (CRD)	Prg 2020 TOTALE AVVIO	Prg 2020 (Investimenti)	Prg 2020 NOTE Area
FERRARA	40.000		10.000			Azioni attivate nel corso dell'anno con incremento servizi bonifiche abbandoni massive, interventi aggiuntivi di lavaggio strade, azioni specifiche (incremento cestini/cestoni, azioni di supporto alle attività di pulizia volontaria di diverse aree della città,



Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Ferrara
F.to Daniele Garuti

Il segretario verbalizzante
F.to Dott. Steven Sibani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Per il Direttore
Ing. Vito Belladonna
Il responsabile
Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani
F.to Paolo Carini

Bologna, 30 agosto 2023